

Giornale di Sicilia 5 Giugno 2015

Droga, inflitte tre condanne per l'operazione «Segugio»

Si conclude con tre condanne il processo , stralcio dell'operazione "Segugio" una vasta indagine antidroga condotta dai carabinieri nel 2005. Il processo riguardava Franco Trovato, Salvatore Giuliano e Antonino Giuliano che dovevano rispondere di un episodio di droga che risale al 2004. La prima sezione penale del tribunale, in composizione monocratica, ha condannato Trovato e Salvatore Giuliano a 9 anni mentre Antonino Giuliano è stato condannato ad 8 anni. Hanno difeso gli avvocati Salvatore Silvestro, Daniela Chillè e Alessandro Trovato. L'operazione "Segugio" è stata il risultato una vasta indagine antidroga dei carabinieri del Reparto operativo che aveva permesso di disegnare la mappa dello spaccio di droga in città e puntare l'attenzione su un'organizzazione che individuava le fonti di approvvigionamento e manteneva i contatti con i fornitori. Diversi gli episodi finiti nell'inchiesta che si è occupata di un lungo periodo che va da marzo 2003 fino a dicembre 2004. Secondo l'accusa la droga proveniente dai fornitori dalla Calabria e da Catania veniva ceduta prevalentemente nella zona sud, nei villaggi di Bordonaro, Santa Lucia sopra Contesse Mangia-lupi e Camaro, ma anche in pieno centro cittadino, sul viale San Martino. Conversazioni ed incontri furono filmati dalle telecamere che i carabinieri avevano piazzato davanti a bar e ritrovi pubblici frequentati dagli indagati. L'inchiesta si è avvalsa anche di una notevole mole di intercettazioni telefoniche ed ambientali che per oltre due anni hanno tenuto impegnati gli investigatori. Le conversazioni intercettate dai carabinieri hanno permesso di ricostruire una sorta di "vocabolario" per tradurre il linguaggio in codice usato dagli indagati durante le conversazioni per telefono.

Letizia Barbera